

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "Vico - De Vivo" - SAIS07100N - C.F. 93030190651 - AUT. SA5X2

SATD07101X	Sede di Agropoli: Amministrazione, Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali Costruzioni, Ambiente e Territorio Articolazione Geotecnico
SATD071519	Sede di Agropoli, corso serale: Sistemi Informativi Aziendali
SATH07101N	Sede di Agropoli: Istituto Tecnico Trasporti e Logistica op. Conduzione del mezzo navale
SATH07102P	Sede di Castellabate: Istituto Tecnico Trasporti e Logistica op. Conduzione del mezzo navale / Istituto Tecnico - Chimica Materiali e Biotecnologie op. Chimica dei materiali
SARIO71019	Sede di Agropoli: Istituto Professionale Manutenzione e Assistenza Tecnica - App.ti, Impianti e Servizi Tecnici Ind. li e Civili
SATH071502	Sede di Castellabate - corso serale di II livello: Istituto Tecnico Trasporti e Logistica op. Conduzione del mezzo navale
SARIO7150N	Sede di Castellabate - corso serale di II livello: Istituto Professionale Manutenzione e Assistenza Tecnica

Sito web:
www.iisvicodevivo.edu.it

E-mail:
sais07100n@istruzione.it
sais07100n@pec.istruzione.it

Progetto "NEXT SCHOOL: LA SCUOL@ CHE VERRÀ ALL'IIS VICO DE VIVO - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica",

finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" – "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica" (D.M. 170/2022), finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

CUP: I84D22003530006

Codice avviso: M4C1I1.4-2022-981

codice progetto: M4C1I1.4-2022-981-P-20686

Linea di investimento: M4C1I1.4 - Riduzione dei divari territoriali

Importo assegnato: € 268.766,99

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE - "G. VICO - DE VIVO"-AGROPOLI Prot. 0010602 del 18/10/2023 I (Uscita)
--

**AL PERSONALE SCOLASTICO INTERNO/ESTERNO
AGLI ESPERTI ESTERNI**

ALBO – AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - ATTI

Allegato A della determina 160

OGGETTO: - Avviso di selezione per il conferimento di incarichi di tutor ed esperti dei *Percorsi formativi per la continuità*, rivolto al personale interno/esterno - Progetto "NEXT SCHOOL: LA SCUOL@ CHE VERRÀ ALL'IIS VICO DE VIVO - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica", finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" – "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica" (D.M. 170/2022), finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

Il Dirigente Scolastico dell'IIS "Vico-De Vivo" di Agropoli

VISTO il R.D. 18/11/1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23/05/1924, n. 827 e ss.mm.ii.

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa”, e, in particolare l’articolo 21;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l’art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;

VISTO il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30»;

VISTO il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

VISTO il decreto legislativo dell’8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*»;

VISTO il decreto legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;

VISTO il decreto-legge del 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante «Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell’Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali»;

VISTO in particolare, l’art. 10, comma 4, del predetto decreto-legge, ai sensi del quale «laddove non diversamente previsto nel PNRR, ai fini della contabilizzazione e rendicontazione delle spese, le amministrazioni ed i soggetti responsabili dell’attuazione possono utilizzare le «opzioni di costo semplificate» previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021. Ove possibile, la modalità semplificata di cui al primo periodo è altresì estesa alla contabilizzazione e alla rendicontazione delle spese sostenute nell’ambito dei Piani di sviluppo e coesione di cui all’articolo 44 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58»;

VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina»;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l’articolo 6;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTA la Linea di Investimento 1.4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica»;

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell'11 marzo 2008, avente ad oggetto «Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne»;

VISTA la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP»);

VISTI il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola del 29 novembre 2007 e il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell'Area Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTA la Circolare del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto «Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)»;

VISTA la Circolare INPS del 6 luglio 2004, n. 103, avente ad oggetto «Legge 24 novembre 2003, n. 326. Art. 44. Esercenti attività di lavoro autonomo occasionale e incaricati alle vendite a domicilio. Chiarimenti»;

VISTA la Circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017, recante «Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 34815, del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché di milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;

VISTO l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative»;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto interministeriale 28 agosto 2018 n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza» e, in particolare, l'articolo 47;

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, «Do no significant harm»), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante «Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;

VISTI il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, e il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale, e stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO l'art.9 del Regolamento (UE) 2021/241 che prevede il divieto del doppio finanziamento: «...i progetti di riforma e di investimento possono essere sostenuti da altri programmi e strumenti dell'Unione, a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo»

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 «Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole»;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTE la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea, la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, «Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027» (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020), la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, «Un'Unione dell'uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030» (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);

VISTO il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante «Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità»;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione» e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, recante *“Definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”*

VISTO in particolare, l'Allegato n. 2 al predetto Decreto che prevede il finanziamento destinato all'Istituzione Scolastica Vico De Vivo SAIS07100N per l'importo di € 268.766,99 (duecentosessantottosettecentosessantasei,99);

VISTA la nota prot. n. 60586 del 13 luglio 2022 con la quale il Ministro dell'istruzione ha diramato gli *“Orientamenti per l’attuazione degli interventi nelle scuole”* in relazione alle azioni di cui al citato decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170 – in particolare il paragrafo n.6: *Team per la prevenzione della dispersione scolastica: rilevazione, progettazione e valutazione degli interventi;*

VISTE le Istruzioni Operative del MIM correlate al D.M. 170/2022 – prot. 109799 del 30.12.2022 recanti *«PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamiento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica»* e, in particolare, il paragrafo 3, recante *«Le tipologie di attività del progetto e le opzioni di costo semplificate»;*

CONSIDERATI i Chiarimenti e F.A.Q. del MIM relativi alle *Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica* di cui al DM 170/22 – prot. 21092 del 20.02.2023

VISTA la nota del M.I. n.23940 del 19/09/2022 ad oggetto SNV – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025

VISTE la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”;*

VISTA la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”;*

VISTA la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'economia e delle finanze, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;*

VISTA la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;*

VISTE le circolari del Ragioniere Generale dello Stato: n. 27 del 21 giugno 2022 *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;* n. 29 del 26 luglio 2022 *“Circolare delle procedure finanziarie PNRR”;* n. 30 del 11 agosto 2022, *“Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”;* n. 33 del 13 ottobre 2022 *“Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”;* n. 34 del 17 ottobre 2022 *“Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;*

VISTE le delibere n.17 del Collegio dei Docenti del 12/09/2022 e n.21 del Consiglio d'istituto del 12/09/2022, PNRR: PIANO SCUOLA 4.0

VISTO il PTOF 2022/2025, approvato con delibera del Collegio dei Docenti n.5 del 27/10/2022 e dal Consiglio d'istituto n.5 del 28/10/2022

VISTO il **Progetto PNRR di istituto Next School: la scuola che verrà all'IIS Vico de Vivo**, adottato con delibera n.2/a) del Collegio dei Docenti del 09/02/2023, e con delibera n.6 del C.I. del 14/02/2023, *Adozione Progetti PNRR di Istituto: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica nell'IIS Vico De Vivo – correlato all'Investimento 1.4 - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica*

VISTO il progetto PNRR di istituto *Next School: la scuola che verrà all'IIS Vico de Vivo: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica nell'IIS Vico De Vivo*, Codice avviso/decreto M4C111.4-2022-981, inserito in piattaforma con Prot.1903 del 17/02/2023

VISTO l'importo finanziario destinato ai *Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari* pari a € 104.412,00 (lordo stato), di cui € 74.580,00 destinati ai costi diretti e € 29.832,00 destinati ai costi indiretti

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 2 del 14.02.2023, di approvazione del Programma Annuale Esercizio finanziario 2023

VISTO l'Accordo di concessione relativo al progetto "NEXT SCHOOL: LA SCUOL@ CHE VERRÀ ALL'IIS VICO DE VIVO - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica", CUP: I84D22003530006, sottoscritto dalle Parti con prot. 51457 del 18.03.2023 – acquisito con prot. interno n. 3316 del 20.03.2023

VISTO il decreto n. 4870 del 24.03.2023 assunzione in bilancio della somma di € 268.766,99 (duecentosessantottoasettecentosessantasei,99) per la realizzazione del Progetto "NEXT SCHOOL: LA SCUOL@ CHE VERRÀ ALL'IIS VICO DE VIVO - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica"

VISTA la delibera del Consiglio d'istituto n.3/a) del 24.03.2023, che ha previsto l'iscrizione della somma di € 268.766,99 (duecentosessantottoasettecentosessantasei,99) in bilancio della scuola per la realizzazione del Progetto "NEXT SCHOOL: LA SCUOL@ CHE VERRÀ ALL'IIS VICO DE VIVO - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica"

VISTO il verbale di incontro_contrattazione aggiuntiva del 31.03.2023, **Riparto risorse finanziarie** _ Progetto "NEXT SCHOOL: LA SCUOL@ CHE VERRÀ ALL'IIS VICO DE VIVO - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica", finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" – "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica" (D.M. 170/2022), finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, Prot. n. 3875 del 31.03.2023

VISTO il Regolamento per il conferimento di incarichi individuali ai sensi dell'art. 45, comma 2 lett. h del D.l. 129/2018- All. 15 al Regolamento d'istituto approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 4 aprile 2023, delibera N°2;

VISTI i target assegnati all'Istituzione Scolastica IIS Vico De Vivo dall'Unità di Missione del PNRR, in relazione al Progetto in epigrafe – "Numero di studenti che accedono alla Piattaforma: 324 - Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma: 324"

VISTA la determina n.52, prot.n.4055 del 05/04/2023 di avvio del progetto "NEXT SCHOOL: LA SCUOL@ CHE VERRÀ ALL'IIS VICO DE VIVO - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica"

VISTA la determina n.127, prot.n.8080 del 25/7/2023 di avvio dei Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, Progetto "NEXT SCHOOL: LA SCUOL@ CHE VERRÀ ALL'IIS VICO DE VIVO: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica"

VISTA la determina n 160, prot.n 10596 del 18/10/2023 di avvio e di selezione dei tutor e dei docenti esperti dei Percorsi per la continuità, Progetto “NEXT SCHOOL: LA SCUOL@ CHE VERRÀ ALL’IIS VICO DE VIVO: *Intervento straordinario finalizzato alla riduzione divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica*”

VISTO l’art.2 c.1 del D.M. n.170/2022, che prevede espressamente: “*Le istituzioni scolastiche beneficiarie, al fine di garantire la massima efficacia degli interventi a livello territoriale, possono costituire anche reti di scuole, ai sensi dell’articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, fermo restando che la responsabilità delle attività di monitoraggio e rendicontazione delle risorse e dei target e delle milestones resta di competenza della singola istituzione scolastica beneficiaria delle risorse*”

VISTO quanto previsto dalle Istruzioni Operative dell’Unità di missione per il PNRR del Ministero dell’istruzione e del merito prot. n. 109799 del 30 dicembre 2022, nella sezione n.3 *Le tipologie di attività di progetto e le opzioni semplificate di costo*: “*...Pertanto le scuole titolari del finanziamento possono stipulare accordi di rete con altre scuole, anche non finanziate dal citato decreto, al fine di poter consentire agli studenti di dette scuole di fruire dei percorsi formativi che saranno attivati con le risorse del progetto.*”

VISTO l’Accordo di Rete “**Rete Scolastica – Continuità e orientamento: insieme per una sinergia educativa vincente**” (di seguito denominata “RETE”), sottoscritto con le istituzioni scolastiche:

- IIS Vico De Vivo –SAIS07100N
- IC G.Rossi Vairo – Agropoli – SAIC8AT00D
- IC Agropoli San Marco – SAIC8A4009
- IC Capaccio Capoluogo – SAIC8AY00L
- IC Capaccio Paestum – SAIC8AZ00C
- IC Castellabate – SAIC8A0002
- IC P. Visconti di Ogliastro SAI83200V
- IC L. Da Vinci Omignano – SAIC866002

per l’attuazione dell’intervento 3A- *Continuità, orientamento e contrasto alla dispersione scolastica: insieme per una sinergia educativa vincente* riferito all’Azione n.3: *Co-progettazione con il territorio e il mondo dell’impresa* del progetto di Istituto *NEXT SCHOOL: LA SCUOL@ CHE VERRÀ ALL’IIS VICO DE VIVO - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica*”

VISTE le azioni riguardanti i **percorsi formativi per la continuità**, da sviluppare in maniera collaborativa con le istituzioni secondarie di primo grado della Rete, come definite dal gruppo di progetto per l’orientamento e la continuità della rete, verbale del giorno 07.12.2022

VISTI i tempi, le tipologie e le modalità attraverso cui si svolgeranno le attività, come concordato nell’ambito del gruppo di progetto per l’orientamento e la continuità della rete, verbale del giorno 07.12.2022

TENUTO CONTO di dover avviare una procedura selettiva volta al conferimento degli incarichi di tutor e docenti esperti dei *Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari: Percorsi formativi per la continuità* - Progetto “NEXT SCHOOL: LA SCUOL@ CHE VERRÀ ALL’IIS VICO DE VIVO - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica”, finanziato nell’ambito del decreto del Ministro dell’istruzione 8 agosto 2022, n. 218, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” – “Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica” (D.M. 170/2022), finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU

CONSIDERATO che possono essere affidate all’esterno prestazioni e attività che non possono essere assegnate al personale dipendente dell’Istituzione scolastica per carenza o inesistenza di specifiche competenze professionali, ovvero che non possono essere espletate dal personale dipendente dell’Istituzione scolastica per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro, ovvero in tutti gli altri casi in cui il ricorso a figure esterne si renda necessario per ragioni contingenti;

RAVVISATA la necessità di procedere in primis all'individuazione di personale docente interno all'istituzione scolastica provvisto di idonei titoli professionali per lo sviluppo dei percorsi progettuali **RITENUTO** opportuno, nel caso di indisponibilità del personale interno, ricorrere al reclutamento di personale di altre Istituzioni scolastiche attraverso l'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007, e in subordine al reclutamento di esperti esterni in possesso di comprovata specializzazione, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

CONSIDERATA la possibilità di procedere, prioritariamente, all'individuazione di personale docente esterno appartenente alle istituzioni scolastiche della rete che non siano state finanziate ai sensi del D.M. n.170/2022, provvisto di idonei titoli professionali, per lo sviluppo dei percorsi progettuali formativi per la continuità, da coinvolgere attraverso l'istituto delle Collaborazioni plurime, ai sensi dell'art.35 del CCNL 29/11/2007 e CCNL del 19/04/2018, **qualora non sia possibile reperire internamente il personale necessario**.

CONSIDERATO che il personale individuato sarà incaricato dello svolgimento delle attività oggetto della presente Determina, che risultano essere strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

RAVVISATA l'opportunità, in un'ottica di semplificazione delle procedure, espletare l'iter selettivo delle figure professionali necessarie, siano esse interne che esterne all'Amministrazione Scolastica, nell'ambito di una stessa procedura finalizzata alla pubblicazione di un unico avviso, volto alla rilevazione interna delle professionalità e disponibilità esistenti per lo svolgimento delle attività e contestualmente, ove il personale interno non risulti disponibile, al ricorso all'affidamento esterno;

VISTI i Criteri di attuazione dei progetti d'istituto e dei progetti nazionali ed europei (Consiglio d'Istituto delibera n.7 del 12 settembre 2023 e Collegio docenti delibera n.8 del 11 settembre 2023)

CONSIDERATO che la selezione del personale deve avvenire nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità ed equità

CONSIDERATA la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

VISTA la nota m_pi n.8981 del 03.03.2023, con la quale il Direttore Generale dell'USR per la Campania rilascia, ai Dirigenti Scolastici interessati, il nulla osta a svolgere l'attività in premessa, da espletare con il rispetto degli impegni istituzionali e l'assolvimento di tutti i compiti inerenti alla funzione dirigenziale.

VISTA la delibera n. 4 del Consiglio d'Istituto del 24.03.2023, di *autorizzazione alla dirigente scolastica per lo svolgimento di incarichi nell'ambito dei progetti PNRR: intervento straordinario finalizzato alla riduzione divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica nell'IIS Vico De Vivo*

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 28 agosto 2018, n. 129;

RITENUTO che per la presente procedura selettiva è stato individuato, quale responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241 del 1990, la Dott.ssa Teresa Pane, in qualità di Dirigente scolastico, che risulta pienamente idonea a ricoprire tale incarico e che soddisfa i requisiti richiesti dalla medesima legge n. 241/1990;

VISTO l'art. 6 bis della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO che la Dott.ssa Teresa Pane ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

VISTO l'art. 35, comma 3, lett. a), del citato decreto legislativo n. 165/2001;

VISTO altresì l'art. 19, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 33/2013;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione», e nell'ambito del

EMANA

Art.1 – Oggetto dell’incarico

1. Il presente avviso è finalizzato a selezionare personale docente interno/esterno, e/o esperti esterni, cui affidare l’incarico di tutor e docente esperto dei **Percorsi formativi per la continuità**, attuati nell’ambito dell’Azione n.3: *Co-progettazione con il territorio e il mondo dell’impresa/intervento 3A- Continuità, orientamento e contrasto alla dispersione scolastica: insieme per una sinergia educativa vincente* del Progetto "NEXT SCHOOL: LA SCUOL@ CHE VERRÀ ALL'IIS VICO DE VIVO - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica", *finanziato nell’ambito del decreto del Ministro dell’istruzione 8 agosto 2022, n. 218, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” – “Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica” (D.M. 170/2022), finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU*, come di seguito riportato:

n.edizione	Denominazione dei percorsi	N°ore	destinatari	n. alunni/target
I	Territorio e ambiente: <i>risorse economiche, ambientali e culturali da valorizzare....</i>	30	Allievi IIS Vico De Vivo	Min 9
II	Territorio e ambiente: <i>risorse economiche, ambientali e culturali da valorizzare....</i>	30	Allievi II.CC. della Rete	Min 9
III	Territorio e ambiente: <i>sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente</i>	30	Allievi IIS Vico De Vivo	Min 9
IV	Territorio e ambiente: <i>sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente</i>	30	Allievi II.CC. della Rete	Min 9
V	Territorio e ambiente: <i>eco-legalità a scuola</i>	30	Allievi IIS Vico De Vivo	Min 9
VI	Territorio e ambiente: <i>eco-legalità a scuola</i>	30	Allievi II.CC. della Rete	Min 9

2. Gli II.CC. della Rete, beneficiari dei percorsi formativi finanziati dall’IIS Vico De Vivo, sono le istituzioni scolastiche che non hanno ricevuto fondi PNRR relativi all’Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” – “Azioni di prevenzione e contrasto della

dispersione scolastica” (D.M. 170/2022) e che si sono dichiarati favorevoli alla partecipazione, in sede di riunione del gruppo di progetto per l’orientamento e la continuità della rete ; tuttavia è possibile attivare percorsi anche con le altre istituzioni scolastiche della Rete, finanziate nell’ambito del suddetto Investimento 1.4, purché queste ultime si facciano carico degli oneri economici correlati al proprio personale scolastico coinvolto nei percorsi in qualità di tutor e di docente esperto.

3. Gli incarichi sono assegnati al personale appartenente al profilo docente, in possesso di competenze tecnico-professionali specifiche, previa procedura di selezione **tramite unico avviso rivolto al personale docente interno/esterno, e ad esperti esterni**. La selezione riguarderà prioritariamente il personale interno all’IIS Vico De Vivo; nel caso di indisponibilità del personale interno, si ricorrerà al reclutamento di personale di altre Istituzioni scolastiche attraverso l’istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007, e in subordine al reclutamento di esperti esterni in possesso di comprovata specializzazione, ai sensi dell’art. 7, comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165. L’incarico specifico sarà attribuito anche in presenza di una sola candidatura valida e rispondente ai requisiti richiesti. Al destinatario dell’incarico sarà conferita dal Dirigente Scolastico dell’IIS Vico De Vivo *lettera di incarico* per lo svolgimento della prestazione (previa autorizzazione del Dirigente Scolastico della scuola di appartenenza del docente, resa a condizione che la collaborazione non interferisca con gli obblighi ordinari di servizio – nel caso delle collaborazioni plurime), o *contratto di lavoro autonomo*, nel caso di esperti esterni. Nel caso di professionisti esperti esterni, saranno valutate anche candidature pervenute da personale appartenente ad enti di formazione; in questo caso, si potrà procedere anche attraverso affidamento del servizio tramite procedura regolata dal contratto degli appalti pubblici, in adesione a quanto chiarito nella Faq n.8 dei Chiarimenti e FAQ del MIM prot.21092 del 20.02.2023. Le incompatibilità a svolgere più mansioni sono quelle previste dalla normativa vigente, a cui si rimanda; si prevede la possibilità di attribuire più incarichi ad uno stesso soggetto, ove ricorrano le condizioni, salvo casi di incompatibilità. Le attività retribuite al personale scolastico interno devono essere svolte al di fuori dell’orario di servizio. Inoltre, tali attività devono essere prestate unicamente per lo svolgimento delle azioni strettamente connesse ed essenziali per la realizzazione del progetto finanziato, funzionalmente vincolate all’effettivo raggiungimento di target e milestone di progetto, ed espletate in maniera specifica per assicurare le condizioni di realizzazione del progetto.

Art.2 – Requisiti e titoli richiesti

1. Possono partecipare alla selezione i candidati (a seguire, anche “**Partecipanti**”) che, alla data di scadenza del bando:
 - i. abbiano la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell’Unione europea;
 - ii. abbiano il godimento dei diritti civili e politici;
 - iii. non siano stati esclusi dall’elettorato politico attivo;
 - iv. possiedano l’idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui la presente procedura di selezione si riferisce;
 - v. non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardano l’applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
 - vi. non siano stati destituiti o dispensati dall’impiego presso una Pubblica Amministrazione;
 - vii. non siano stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale;
 - viii. non si trovino in situazione di incompatibilità, ovvero, nel caso in cui sussistano cause di incompatibilità, si impegnano a comunicarle espressamente e tempestivamente, al fine di consentire l’adeguata valutazione delle medesime;
 - ix. non si trovino in situazioni di conflitto di interessi, neanche potenziale, che possano interferire con l’esercizio dell’incarico;

- x. siano in possesso del requisito della particolare e comprovata specializzazione anche universitaria strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta
 - xi. siano in possesso dei requisiti correlati agli specifici incarichi, come dettagliati negli articoli successivi
2. Tutti i requisiti per l'ammissione devono essere posseduti e comprovati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione, sarà motivo di esclusione dalla selezione.
 3. I Partecipanti alla selezione attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, contenuta nella domanda di partecipazione, che dovrà essere debitamente sottoscritta.
4. L'Istituzione scolastica si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti di cui al presente articolo.

- **Art.3 – Modalità di attuazione**

I percorsi riportati nell'art.1, a carattere fortemente collaborativo, finalizzati a trattare tematiche significative per entrambi gli ordini di scuola e favorenti il processo di continuità, saranno sviluppati in parallelo, tra il gruppo classe dell'IIS Vico De Vivo e il gruppo classe dell'I.C. designato. Essi potranno realizzarsi anche in modalità eTwinning, e saranno strutturati secondo un approccio didattico di tipo esperienziali e di gamification. Il numero minimo di destinatari è di almeno 9 studenti. Per ciascuna edizione si prevede il coinvolgimento di un **numero massimo di 3 docenti esperti e di n.1 docente tutor**; le tematiche specifiche da trattare in ciascuna edizione sono individuate in modo concordato tra i docenti e i tutor dei percorsi paralleli. Le attività formative possono essere svolte: a) in setting d'aula flessibili e modulari; b) in contesti di tipo esperienziali o immersivo; c) all'aperto, favorendo le sinergie con il territorio. I percorsi si svilupperanno in entrambe le sedi scolastiche, al di fuori dell'orario curricolare e secondo il calendario predisposto dai tutor.

- **Art.4 – Affidamento degli incarichi - procedure di individuazione**

Per ciascuna edizione saranno selezionati almeno un docente e un solo tutor, in prima istanza individuato tra il personale docente interno all'IIS Vico De Vivo; nel caso di impossibilità a reperire dette figure all'interno dell'Istituzione scolastica Vico De Vivo, si procederà a selezionare detto personale tra i docenti degli II.CC. della rete a cui appartengono gli allievi della scuola secondaria di primo grado destinatari del percorso formativo, attraverso l'istituto delle collaborazioni plurime. Solo in caso di indisponibilità alla partecipazione da parte dei docenti, si ricorrerà ad esperti esterni in possesso di comprovata specializzazione, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

La selezione avverrà tramite il presente avviso unico rivolto al personale docente interno ed esterno all'istituzione scolastica, e agli esperti esterni. Qualora pervengano più istanze di partecipazione per la figura di docente esperto per un singolo percorso formativo, si procederà ad attribuire più incarichi (di norma non più di tre), fermo restando il numero di ore di docenza complessivo previsto per ogni singolo percorso. L'incarico specifico sarà attribuito anche in presenza di una sola candidatura valida e rispondente ai requisiti richiesti. L'affidamento dell'incarico al personale docente esterno verrà effettuato, in modo prioritario, ai docenti delle classi degli studenti beneficiari.

- **Art.5 – Compiti del docente esperto**

Il docente esperto deve possedere specifiche competenze metodologiche e professionali, ed in particolare **deve essere abilitato all'insegnamento nel grado di istruzione cui appartengono gli studenti dell'edizione; deve inoltre essere un docente di discipline attinenti alle tematiche trattate nel percorso assegnato**. In collaborazione con il docente del corso parallelo, e partendo da un'accurata analisi dei livelli di partenza dei destinatari, deve predisporre un'unità di apprendimento coerente con la tematica e le finalità del percorso, volta a migliorare le conoscenze, le competenze e le abilità specifiche degli allievi, che sia a carattere fortemente orientativo e strutturato secondo i canoni della didattica attiva. Ha il compito di accertarsi dei requisiti richiesti in ingresso ai partecipanti ed approfondire le conoscenze dei singoli allievi, al fine di modulare il proprio intervento e ottenere i massimi risultati formativi. Il suo compito principale, dunque, è lo svolgimento teorico-pratico delle azioni formative in presenza, per le

quali elabora dettagliatamente contenuti e modalità specifiche (lezioni classiche in aula, attività laboratoriali, ricerche, esercitazioni, lavoro di gruppo, studio di casi, simulazioni, ecc.). Si occupa, altresì, della verifica degli obiettivi stabiliti in fase di progettazione. È chiamato, insieme al tutor, ad articolare le varie fasi e i tempi dell'apprendimento, definendo l'organizzazione e la scansione di ogni modulo formativo. Nella fase di realizzazione, l'esperto gestisce il gruppo e i singoli, in aula o in altra sede, attuando il programma stabilito per raggiungere gli obiettivi formativi. Il suo intervento deve essere flessibile e può subire rielaborazioni in corso d'opera, in base agli esiti della valutazione in itinere. Partecipa all'elaborazione delle valutazioni, in itinere e finali, delle diverse attività svolte riferite al suo incarico. Partecipa alle riunioni relative al modulo di sua competenza.

- **Art.6 – Compiti del docente tutor**

Il docente tutor deve possedere specifiche competenze metodologiche e professionali, ed in particolare **deve essere abilitato all'insegnamento nel grado di istruzione cui appartengono gli studenti dell'edizione.**

In particolare dovrà assolvere le seguenti mansioni:

- pianificazione esecutiva delle attività formative da realizzare, in collaborazione con il docente esperto e in modo coordinato con le figure del percorso parallelo; per la predisposizione delle attività si dovrà tenere in considerazione che la progettazione e la realizzazione delle stesse devono ispirarsi all'uso di metodologie didattiche innovative, che valorizzino l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione al benessere sociale e relazionale;
- compilazione dell'anagrafica dei corsisti, acquisendo le informazioni necessarie unitamente alla liberatoria per il trattamento dei dati, nonché gli strumenti di monitoraggio e di avvio del modulo;
- compilazione in tempo reale dell registro delle presenze sulla piattaforma dedicata, monitorando la riduzione dei partecipanti soprattutto in relazione al numero previsto;
- monitoraggio fisico del corso, contattando gli alunni in caso di assenza ingiustificata;
- contatto con i Consigli di Classe di appartenenza dei corsisti per monitorare la ricaduta dell'intervento sul curricolare;
- compiti di coordinamento fra le diverse risorse umane che partecipano all'azione e compiti di collegamento generale con la didattica istituzionale;
- partecipazione con gli esperti alla valutazione/certificazione degli esiti formativi degli allievi, e alle riunioni relative al modulo di competenza;
- generare gli attestati relativi al raggiungimento dei target

- **Art.7 – Durata degli incarichi e compenso**

Docente esperto

La durata dell'incarico è stabilita in max n.30 (trenta) ore, al costo orario lordo stato di € 79,00 (euro settantatanove/00) come previsto dalle Istruzioni Operative – Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica prot. 109798 del 30.12.2022. Nel caso in cui saranno selezionati più docenti esperti per un determinato percorso, il numero di ore massimo indicato verrà ripartito tra i docenti. La misura del compenso, per lo svolgimento del servizio richiesto, complessivamente non potrà superare l'importo massimo ottenuto moltiplicando €79,00 per le ore assegnate e realmente svolte, e sarà liquidato ad erogazione di finanziamento da parte del M.I.M.

Non sono previsti altri compensi, anche di spese accessorie, oltre a quelli sopra menzionati.

Sul compenso spettante saranno applicate tutte le ritenute (a carico dell'Ente e a carico del dipendente) nella misura prevista dalle vigenti disposizioni di legge.

Il compenso sarà liquidato a prestazione conclusa, previo accreditamento delle risorse finanziarie e a seguito di presentazione di apposita documentazione comprovante l'avvenuta attività (compilazione di timesheet, presentazione di relazione, compilazione di apposito registro delle attività). L'impegno lavorativo deve essere svolto oltre l'orario di servizio.

Docente tutor

La durata dell'incarico è stabilita in max n.30 (trenta) ore, al costo orario lordo stato di € 34,00 (euro trentaquattro/00) come previsto dalle Istruzioni Operative – Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica prot. 109798 del 30.12.2022. La misura del compenso, per lo svolgimento del servizio richiesto, non dovrà superare l'importo massimo di € 1020,00 (euro milleventi/00) e sarà liquidato ad erogazione di finanziamento da parte del M.I.M.

Non sono previsti altri compensi, anche di spese accessorie, oltre a quelli sopra menzionati.

Sul compenso spettante saranno applicate tutte le ritenute (a carico dell'Ente e a carico del dipendente) nella misura prevista dalle vigenti disposizioni di legge.

Il compenso sarà liquidato a prestazione conclusa, previo accreditamento delle risorse finanziarie e a seguito di presentazione di apposita documentazione comprovante l'avvenuta attività (compilazione di timesheet, presentazione di relazione, compilazione di apposito registro delle attività). L'impegno lavorativo deve essere svolto oltre l'orario di servizio.

- Art.8 –Selezione e requisiti di accesso per il personale docente

I criteri per l'attribuzione degli incarichi al personale interno/esterno sono i seguenti:

- selezione delle candidature presentate, previa comparazione di curriculum vitae (**affissione dell'avviso per 7 giorni all'albo online - 15 giorni per docenti ed esperti esterni**)
- comparazione mediante attribuzione del punteggio predeterminato in relazione ai singoli criteri definiti nell'avviso
- formazione della graduatoria di merito provvisoria, che diventa definitiva con il decorso del settimo giorno dalla data di pubblicazione nell'albo della scuola
- tabella di valutazione: titoli culturali (max 20 punti) – titoli di servizio (max 30 punti) – esperienza (max 40 punti) – formazione (10 punti)

TABELLA DI VALUTAZIONE DOCENTE ESPERTO	
Titolo di accesso:	
- abilitazione all'insegnamento nel grado di istruzione degli studenti destinatari del corso	
- essere un docente di discipline attinenti alle tematiche trattate nel percorso assegnato.	
TITOLI CULTURALI Massimo 20 punti	
Laurea/diploma – titolo di studio di accesso al ruolo di appartenenza	
Laurea con punteggio < 105	
Laurea con punteggio compreso tra 105 e 110	
Laurea con punteggio 110 e lode	
Altri titoli culturali equivalenti o di grado superiore rispetto a quello di accesso al ruolo di appartenenza	
FORMAZIONE Massimo 10 punti	
Corsi di formazione/aggiornamento relativo ai processi di orientamento/continuità e /o riferiti alla tematica del percorso	
Possesso di competenze informatiche certificate	

ESPERIENZE PROFESSIONALI Massimo 40 punti	
Incarichi di docenza in progetti PTOF/PON/POR o altre tipologie, attinenti alla dispersione scolastica, al contrasto dell'abbandono, all'orientamento, alla continuità	
Incarichi in progetti PTOF/PON/POR o altre tipologie (ad esclusione degli incarichi del punto precedente)	
TITOLI DI SERVIZIO Massimo 30 punti	
Anni di servizio nel ruolo di appartenenza e nella classe di concorso in cui si presta l'attuale servizio	

TABELLA DI VALUTAZIONE DOCENTE TUTOR	
Titolo di accesso: - abilitazione all'insegnamento nel grado di istruzione degli studenti destinatari del corso	
TITOLI CULTURALI Massimo 20 punti	
Laurea/diploma – titolo di studio di accesso al ruolo di appartenenza	
Laurea con punteggio < 105	
Laurea con punteggio compreso tra 105 e 110	
Laurea con punteggio 110 e lode	
Altri titoli culturali equivalenti o di grado superiore rispetto a quello di accesso al ruolo di appartenenza	
FORMAZIONE Massimo 10 punti	
Corsi di formazione/aggiornamento relativo ai processi di orientamento/continuità e /o riferiti alla tematica del percorso	
Possesso di competenze informatiche certificate	
ESPERIENZE PROFESSIONALI Massimo 40 punti	
Incarichi in progetti PTOF/PON/POR o altre tipologie, attinenti alla dispersione scolastica, al contrasto dell'abbandono, all'orientamento, alla continuità	
Incarichi in progetti PTOF/PON/POR o altre tipologie (ad esclusione degli incarichi del punto precedente)	
TITOLI DI SERVIZIO Massimo 30 punti	
Anni di servizio nel ruolo di appartenenza e nella classe di concorso in cui si presta l'attuale servizio	

- **Art.9 - Tempi di esecuzione del progetto e durata degli incarichi**

Il progetto autorizzato deve essere realizzato e chiuso entro il 31 dicembre 2024; gli incarichi restano validi fino al termine delle attività.

- **Art.10 – Requisiti di accesso alla selezione, presentazione e valutazione delle candidature**

Si ammette l'autocertificazione dei requisiti di ammissione ai sensi del DPR 445/2000, e attraverso presentazione di Curriculum Vitae in formato europeo. La selezione, tra tutte le candidature pervenute nei termini, avverrà ad opera della commissione di valutazione, sulla base dei criteri di valutazione e dei punteggi specificati nell'art.5.

L'attribuzione dell'incarico sarà effettuata a seguito di valutazione comparativa dei curricula presentati. A parità di punteggio si applica il principio della rotazione nell'attribuzione degli incarichi. Sarà oggetto di valutazione solo ciò che viene esplicitamente indicato nella tabella di valutazione presente nell'istanza presentata, e che trova preciso riscontro nel curriculum presentato.

Le candidature saranno acquisite tramite istanza di partecipazione alla selezione debitamente firmata, entro e non oltre le ore 14:00 del giorno 26.10.2023 per il personale interno, entro le ore 14:00 del giorno

03.11.2023 per il personale esterno, inviate all'indirizzo:sais07100n@istruzione.it. L'istanza di partecipazione alla selezione dovrà contenere al suo interno a pena di esclusione o di non valutazione dei titoli:

- la domanda di partecipazione, redatta secondo il format predisposto dalla scuola, indirizzata al Dirigente Scolastico dell'Istituto;
- il curriculum vitae in formato europeo, dal quale risulti il possesso dei requisiti culturali e professionali necessari, nonché dei titoli validi posseduti;
- la fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

La documentazione prodotta in maniera difforme dai suddetti punti e/o priva di sottoscrizione e/o mancante di uno degli allegati, determinerà l'esclusione dalla procedura di selezione, salvo i casi in cui sarà possibile procedere con integrazioni.

Nel caso in cui non pervengano istanze utili entro i termini previsti dalla scadenza stabilita, l'avviso di selezione resta valido per ulteriori 10 giorni, a partire dal giorno successivo alla data di scadenza.

- **Art. 11 – Commissione di valutazione**

1. La Commissione è composta da n. 3 membri in possesso di specifiche professionalità nelle materie oggetto dell'Avviso di selezione ed è nominata dal Dirigente scolastico dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze di partecipazione.
2. Ad essa compete l'organizzazione dei lavori istruttori, la verifica dei requisiti di ammissibilità, la valutazione dei candidati e la formazione della graduatoria.
3. Nello svolgimento dei suoi compiti, la Commissione redige apposito verbale contenente i criteri di valutazione e i giudizi attribuiti a ciascun candidato.

- **Art. 12 - Pubblicazione esiti della selezione e conferimento dell'incarico**

La graduatoria provvisoria di merito con relativo punteggio è approvata e resa pubblica dal Dirigente Scolastico a mezzo circolare interna e affissione all'Albo online dell'Istituto e Sito Web della scuola. Avverso tale graduatoria è ammesso ricorso entro 5 giorni dalla data di pubblicazione. L'incarico sarà conferito, in assenza di contrapposizione, dopo 7 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria di merito provvisoria nell'albo della scuola e sul sito web istituzionale della Scuola.

- **Art. 13- Valore dell'avviso**

L'Istituto di Istruzione Vico De Vivo si riserva espressamente la facoltà di recedere dalla procedura o di sospenderla o modificarne i termini o le condizioni in ogni momento, senza preavviso e senza motivazione, qualunque sia il grado di avanzamento della stessa e senza che ciò possa far sorgere in capo ai soggetti partecipanti diritti a risarcimento o indennizzo, salvo la restituzione, a richiesta, della documentazione eventualmente già presentata.

L'Istituto di Istruzione Vico De Vivo si riserva la facoltà di apportare integrazioni e/o rettifiche al presente avviso (a esempio, proroga dei termini, riapertura dei termini, etc), dandone semplice comunicazione sul proprio sito web www.iisvicodevivo.edu.it.

La pubblicazione del presente avviso e la ricezione delle domande di partecipazione non comportano per l'Istituto di Istruzione Vico De Vivo alcun obbligo o impegno nei confronti dei soggetti interessati né danno diritto a ricevere prestazioni da parte dell'Istituto di Istruzione Vico De Vivo a qualsiasi titolo.

La domanda di partecipazione non determina l'insorgenza di alcun titolo, diritto o interesse giuridicamente rilevante a pretendere la prosecuzione della procedura.

- **Art. 14 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici**

I soggetti individuati secondo le modalità e la procedura sopradescritta, dovranno attenersi agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'Istruzione, adottato con D.M. del 26 aprile 2022, n. 105.

- **Art. 15 - Informativa sulla privacy**

Il trattamento dei dati dei soggetti partecipanti verrà effettuato nel rispetto della legislazione sulla tutela della privacy ex D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del nuovo Regolamento Generale sulla protezione dei dati (UE/2016/679). I dati saranno trattati esclusivamente per finalità connesse allo svolgimento della procedura ed il loro trattamento garantirà i diritti e la riservatezza dei soggetti interessati. In relazione alle indicate finalità, i dati personali sono trattati con modalità cartacee e tramite strumenti informatici/telematici, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali. Titolare del trattamento è IIS VICO-DE VIVO, via F.S. Nitti, Agropoli, tel. 0974-822576 fax 0974-822576, email sais07100n@istruzione.it. Ogni interessato potrà far valere i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003.

- **Articolo 16 – Trattamento dei dati personali**

Con riferimento al trattamento di dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si forniscono le seguenti informazioni: Titolare del trattamento dei dati

Responsabile del trattamento dei dati Dott.ssa Maria Rosaria Sellitto (DSGA) raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: mariarosaria.sellitto.588@istruzione.it alla quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti degli interessati. Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) dell'Istituzione scolastica IIS VICO DE VIVO, è il Prof. Francesco Chiriaco, raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: posta@francescochiriaco.it

Base giuridica del trattamento

Esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 6, lett. e), del Regolamento (UE) 2016/679 e dall'art. 2-ter del d.lgs. n. 196/2003.

Tipi di dati trattati e finalità del trattamento

I dati personali (a titolo esemplificativo, nome, cognome, data di nascita, codice fiscale), forniti dai Partecipanti al presente Avviso, o comunque acquisiti a tal fine, sono raccolti e conservati per le finalità connesse all'Avviso stesso e ai soli fini dell'espletamento di tutte le fasi della procedura per la selezione di incarichi individuali.

Obbligo di conferimento dei dati

Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'impossibilità di dare corso alla domanda di partecipazione.

Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali è realizzato, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, mediante operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, estrazione, utilizzo, comunicazione, diffusione (ove prevista) nonché cancellazione e distruzione dei dati.

Destinatari del trattamento

Il trattamento dei dati è svolto dai soggetti autorizzati di questo Istituto scolastico, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo.

Conservazione dei Dati

I dati saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

Diritti degli interessati

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Istituzione scolastica, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la portabilità o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento

(UE) 2016/679), presentando istanza all'Istituzione scolastica, Titolare del trattamento, agli indirizzi sopra indicati.

Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le vie legali nelle opportune sedi giudiziarie, ai sensi dell'art. 79 del Regolamento medesimo.

Trasferimento dei dati personali in Paesi terzi

I dati personali non saranno trasferiti verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

Processo decisionale automatizzato

Il titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4 del Regolamento (UE) 2016/679

- **Art. 17 - Controversie**

Per ogni controversia che dovesse sorgere nell'applicazione del presente avviso il foro competente deve intendersi quello dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato –Sezione di Vallo della Lucania (SA).

- **Art. 18 - Rinvio alla normativa**

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia al d.lgs. n. 165/2001, al codice civile e alle altre norme vigenti.
2. Le norme e le disposizioni contenute nel presente avviso hanno, a tutti gli effetti, valore di norma regolamentare e contrattuale.

- **Art.19 - Rinvio all'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165**

Con riferimento agli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici, si applicano le previsioni di cui all'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001.

- **Art.20 - Pubblicazione dell'avviso**

Per il presente avviso si adotta la seguente forma di pubblicità:

Albo on line dell'Istituto

Sito web della Scuola

- **Art. 21 – Responsabile del procedimento**

Ai sensi della L. 241/1990 e dell'art. 31 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. il responsabile del procedimento è il Dirigente scolastico Dott.ssa Teresa Pane.

Il Dirigente Scolastico

Dott. ^{ssa} Teresa Pane